AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# GIUSTIZIA RIPARATIVA: FINA (PD), “GOVERNO DELLA REPRESSIONE DIMENTICA LA RIEDUCAZIONE SOCIALE”

6 Ottobre 2024



L’AQUILA – “Mentre ogni giorno raccogliamo il disagio del sovraffollamento delle carceri il Governo dimentica l’istituto della Giustizia riparativa. Con la riforma Cartabia nel 2022 è stata introdotta una disciplina organica della giustizia riparativa, che nel caso di reati perseguibili a querela di parte comporta l’estinzione del reato per remissione tacita di querela ovvero una riduzione di pena ai sensi dell’articolo 62, numero 6, del codice penale, e comunque una valutazione positiva rispetto ai parametri di commisurazione della pena ai sensi degli articoli 133 e 58 del codice penale”.

Così, in una nota, il senatore abruzzese del Pd Michele Fina che aggiunge: “Su questo tema con il collega senatore Alfredo Bazoli ho presentato una specifica interrogazione al ministro della Giustizia per chiedere conto della effettiva applicazione della normativa e dei ritardi che operatori e utenti denunciano. In particolare le carenze nell’applicazione della legge traggono origine dalla mancata implementazione dei centri per la giustizia riparativa e dei mediatori esperti per la rappresentanza della ‘vittima surrogata’”.

“La risposta del Ministero non è affatto soddisfacente  osserva -, limitandosi ad una pedissequa descrizione degli adempimenti burocratici propedeutici all’attivazione dei servizi connessi all’Istituto. Quello che invece manca è una autentica ed efficace volontà politica che faccia della giustizia riparativa una svolta culturale nell’azione di Governo, nonché una vera risposta alle difficoltà dei tribunali, in particolare per i reati intrafamiliari, per i quali una risposta solo repressiva è inadeguata”.

“Il Governo dismetta l’approccio pan-penalistico e punitivo, valorizzando istituti come quello della giustizia riparativa, deflattivo del carico di lavoro dei tribunali e più adeguato all’effettivo valore rieducativo della pena previsto dalla

Costituzione”, conclude Fina.

RispondiInoltra
Hai ricevuto questa richiesta in Ccn, quindi non puoi reagire con un’emoji

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli